



WELCOME AURORA un quartiere per Biennale Democrazia

Aurora, uno dei quartieri simbolo del mutamento urbano, diventa il secondo cuore pulsante di questa edizione di Biennale Democrazia e per quattro giorni propone a tutta la città un **vivace programma di appuntamenti, spettacoli, installazioni artistiche e itinerari** di scoperta del territorio e delle sue storie.

Dall'incontro tra il progetto della Biennale e l'estro creativo del **Tavolo di progettazione civica** – che ha veicolato le proposte artistiche e culturali del ricco tessuto associativo di Aurora - nasce un percorso composito e **multidisciplinare** che offre una prospettiva originale sui temi di questa edizione.

Il programma di **Welcome Aurora** vuole dare voce ai cittadini e alle organizzazioni del quartiere e allo stesso tempo portarvi il pubblico di Biennale: dalla Nuvola Lavazza a Cecchi Point, passando per San Pietro in Vincoli e il Giardino Alimonda, i luoghi di dialogo e confronto attraversano tutto il tessuto di Aurora.

Una campagna di comunicazione ideata ad hoc da Rete Italiana di Cultura Popolare promuoverà questo progetto e i suoi **quattro percorsi** che serviranno a orientare il pubblico: *Incontri e Laboratori; Arte, Cinema e Fotografia; Palcoscenico; Cibo, Racconti e Caffè.*

Qui di seguito una panoramica – divisa per filoni - di alcuni dei numerosi eventi in programma.

“Incontri e laboratori”

In questo percorso, Lavazza ha promosso e ospita: *POLVERE DI STELLE* con Ambra Angiolini, Pif e Luis Sal, per riflettere sulla fragilità della celebrità; *MAFIA QUOTIDIANA*, un dialogo tra Pif e Giovanni Tizian per scovare le intersezioni occulte della mafia nel quotidiano; *STELLE. L'ESSENZIALE È INVISIBILE AGLI OCCHI*, un dialogo tra Piero Boitani e Ersilia Vaudo Scarpetta dedicato al mistero sempre rinnovato delle stelle.

PERIFERIE E SPAZI PUBBLICI TRA CONFLITTI E RIGENERAZIONE, è il titolo del dialogo tra Sergio Durando ed Elena Ostanel - curato da Arteria Onlus dedicato allo studio del caso Aurora nel contesto della riqualificazione partecipata.

Torino Social Impact, in collaborazione con Nesta Italia, promuove l'incontro *NUOVI IMMAGINARI PER LE COMUNITÀ DEL FUTURO* con Nicola Capone, Linda Di Pietro, Renato Quaglia, Marco Zappalorto. Un dialogo mirato a indagare le sfide economico-sociali del tutto inedite che si trova ad affrontare la nostra società.

E ancora, la Fondazione per l'architettura di Torino propone *NOT SO FAR. LE CITTÀ CHE NON VEDIAMO*: una maratona di sei ore per raccontare la complessità (le difficoltà ma anche la carica creativa) delle zone periferiche delle grandi città.

“Arte, cinema e fotografia”

L'artista di quartiere Gerardo Di Fonzo si è avvalso della collaborazione dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino e di un team di artisti, tra cui Ornella Rovera, per realizzare *IL GIOCO DELLA DEMOCRAZIA* che, rivisitando in chiave artistica il gioco dell'oca, vuole promuovere i principi della convivenza democratica in un punto nevralgico per il quartiere: il Giardino Alimonda.

Il tratto di via Cuneo compreso tra corso Giulio Cesare e corso Vercelli ospita *DEMOKRATIE MACHT FREI* (“la democrazia rende liberi”), un progetto di Alessandro Bulgini (OPERA VIVA) a cura dell'Associazione Collettivo Ultramondo che consiste in un originale percorso di scoperta: suonando i campanelli rossi delle abitazioni, sarà possibile ascoltare i grandi discorsi che hanno segnato la storia della democrazia.

In occasione di Biennale verrà inaugurato un nuovo allestimento di *EDICOLARTE* realizzato da Togaci, con Paola Gandini e Alessandro Mantovan, con la partecipazione degli studenti dell'Istituto Albe Steiner di Torino.

Sul fronte cinematografico, Aiace Torino promuove *PAURA, SOGNI, VISIONI*, una maratona cinematografica lungo il filo della notte che regala al pubblico la visione di: *Il posto delle fragole* di Ingmar Bergman; *Fantômas* di Luis Feuillade con la sonorizzazione dal vivo a cura dei Supershock; *Waking Life* di Richard Linklater.

AURORA. LAVORINCORSO è il nome di un progetto socio-fotografico che realizzerà una mostra presso il Cecchi Point e un'esposizione di arte urbana sul muro ex-OGM in corso Vercelli tra via Cuneo e corso Novara. Le fotografie di Marco Marucci racconteranno volti, storie e mestieri di donne e uomini che vivono e lavorano in Borgo Aurora, ritratti di persone comuni e perlopiù invisibili in un quartiere che riflette oltre settant'anni d'immigrazione e di ricchezze culturali.

E ancora al Cecchi Point, *FRONTIERE TRA VISIBILE E INVISIBILE* è una mostra fotografica realizzata in prima persona dai migranti, per aprire nuove prospettive di osservazione della realtà e per regalare uno sguardo nuovo sul territorio e sulla nostra società, a cura di ACMOS, Cooperativa MaryPoppins.

“Palcoscenico”

Alla Nuvola di Lavazza, il light-show *LO STRABISMO DI VENERE* di Serena Dandini: un dibattito con Maura Misiti, Isabella Ragonese e Carla Signoris che ripercorre immagini, racconti, suggestioni sul faticoso percorso verso l'uguaglianza di genere nel nostro Paese

A San Pietro in Vincoli, va in scena *LITURGIA. RIVOLTA E MISTERO*: una performance interattiva di e con Domenico Castaldo realizzata da LabPerm - Laboratorio Permanente di Ricerca sull'Arte dell'Attore. Un rito laico, un'esperienza formativa e performativa, a cui è possibile assistere come spettatori o prendere parte (Iscrizione obbligatoria: info@labperm.it).

Inoltre, Quinta Tinta cura *CARTA DA ZUCCHERO*, uno spettacolo d'improvvisazione teatrale che dà voce alle storie di uomini e donne in alcuni casi immobili, senza prospettiva, in altri completamente fuori da ogni linea di demarcazione tra follia e normalità.

“Cibo, racconti e caffè”

In un quartiere come Aurora l'integrazione e la socialità passano anche dalla cultura culinaria.

AURORA QUARTIERE EATNICO è un progetto di Stefano Di Polito, realizzato con l'Associazione culturale Nessuno e con il sostegno della Città di Torino, nell'ambito di AxTO Azioni per le periferie

torinesi. Un percorso a piedi alla scoperta dei ristoranti etnici di Aurora accompagnato da una narrazione digitale dedicata.

Le tre A di *ACCOMPAGNA*, *ACCOGLIE*, *AVVICINA* guidano una narrazione fotografica curata da Andrea Gueramani e diffusa nei bar di tutto il quartiere che, nei giorni di Biennale, si popolano con le storie migranti di ieri e di oggi. Il progetto è a cura di Rete Italiana di Cultura Popolare – Lavazza. La comunità islamica torinese e i suoi luoghi, poi, sono ormai parte integrante della città: con l'iniziativa *MOSCHEE APERTE IN AURORA* le moschee Taiba e La Pace aprono le loro porte al pubblico di Biennale, con visite guidate accompagnate da un'introduzione generale alla fede islamica, alla vita comunitaria e cittadina dei musulmani torinesi.

E ancora, *HELLO AURORA*, un itinerario non convenzionale alla scoperta del quartiere, grazie a una guida interattiva realizzata dagli studenti dell'Istituto Superiore Casale: il risultato del progetto di alternanza scuola-lavoro *Hello Future*, in cui i ragazzi hanno sperimentato il *design thinking* per valorizzare il quartiere.

Ufficio Stampa Biennale Democrazia 2019

Babel Agency

mail: pressbiennaledemocrazia@gmail.com

Maddalena Cazzaniga - mob +39 347 0000159

Francesca Tablino - mob +39 333 4799195

Greta Messori - mob +39 338 4282344

Martina Po - mob +39 347 1546474

www.biennaledemocrazia.it